

Film in bioBOPET per controllo solare

Sviluppato da Toray Plastics per ora è biobased solo al 30%. Ma la società punta ad arrivare al 100%,

3 marzo 2016 07:45

Toray Plastics (America), consociata statunitense del gruppo chimico giapponese Toray, ha annunciato la messa a punto e la disponibilità commerciale di BioView, un film in PET biorientato (BOPET) parzialmente biobased (il 30%, corrispondente all'apporto di glicole etilenico) destinato ad applicazioni di protezione solare per vetrate di edifici commerciali e residenziali.



SIMILE AI FILM TRADIZIONALI. Secondo la società, le proprietà di BioView sono comparabili a quelle dei film tradizionali per controllo solare sia in fase di estrusione, che di installazione e utilizzo, anche in applicazioni tecnicamente impegnative, dove sono richieste elevate proprietà ottiche.

BioView ha una struttura multistrato ottenuta mediante una tecnologia proprietaria di coestrusione che garantisce superiori qualità ottiche e superficiali, in termini di ridotta opacità e resistenza all'abrasione.

Prima di essere messo in commercio, il nuovo film è stato applicato due anni fa su alcuni edifici presso il complesso industriale Toray di Rhode Island, con risultati prestazionali e di durata ritenuti eccellenti.

VERSO 100% BIOBASED. Toray Plastics è uno dei principali produttori di film per controllo solare, da applicare su finestre e facciate continue, con o senza protezione UV.

Dopo BioView, la società ora punta allo sviluppo di un film 100% biobased e potrebbe non essere lontana dall'obiettivo. Da due anni, infatti, Toray si approvvigiona da Gevo di paraxilene (PX) da rinnovabili (isobutanolo) proprio in vista della produzione di bioPET interamente da rinnovabili.

Dal paraxilene, infatti, si ottiene l'acido tereftalico che insieme al glicole monoetilenico (MEG) - già ricavato da bioetanolo - consente di produrre un PET 100% biobased.

© Polimerica - Riproduzione riservata